Scade il 31 gennaio la tassa di possesso di auto superiori ai 9 cavalli fiscali

Undici giorni all'alba per il bollo

La sveglia sta per suonare per tutti i possessori di automobili con potenza superiore ai 9 cavalli fiscali Il solito appuntamento annuale con il pagamento della tassa di possesso (ex tassa di circolazione) scade infatti improrogabilmente il 31 gennaio prossimo Quest anno, non essendo state apportate modifiche o aumenti alla tabella erariale - tranne che per la parte relativa all autoradio che rincara di circa diemila lire diventando così di 30 700 lire per le auto fino a 26 cavalli e di 58 000 per quelle di potenza superiore - non sono previste proroghe I trasgressori come si suol dire saranno puniti con gli immancabili contributi di mora che più il ritardo aumenta più sono onerosi 10% in più se di un mese 20% per due mesi di ritardo e dopo il 100 per cento

L eccezione riguarda solo quanti hanno comprato la propria vettura nel corso dell anno e quindi devono provvedere in mesi diversi (ad esempio maggio per chi ha il bollo in scadenza ad aprile, settembre per le scadenze di agosto)

Per quanto riguarda le aliquote regionali solo Calabria Molise e Toscana hanno elevato l entità del prelievo raggiungendo le altre regioni italiane nella classe massima di tassazione Inoltre fuoristrada e autocaravan continueranno purtroppo a pagare la famigerata sovrattassa speciale

Sarebbe persino superfluo ricordare la scadenza se non fosse che ogni anno in vista del 31 gennaio si assiste al solito rush finale che si conclude in interminabili e spesso anche poco civili code di ore davanti agli sportelli dell Aci E visto che siamo in vena di consigli minimi vale anche la pena di ricordare che ormai tutti dovrebbero essere provvisti di libretto fiscale dell automobile con il quale pagare la tassa in un qualsiasi ufficio postale

Anche se c è ancora un mese di tempo per provvedere - dall 1 al 29 febbraio - gli stessi consigli valgono anche per i possessori di vetture con potenza fiscale inferiore ai 9 cavalli

Fiat a Ginevra coi comerciali Fiorino e Ducato catalizzati

Al salone del veicolo commerciale in corso a Ginevra fino a domenica prossima la Fiat è presente con la gamma completa dei modelli Fiorino e Ducato (nella foto la versione 14 Autocarro) i suoi prodotti più venduti in Svizzera dove ha mantenuto invariata la quota dell 8,1% a fronte di una contrazione del mercato pari al 12% Due le novità il Fiorino Panorama con motore di 1498 cc adibito a trasporto persone e merci (con 5 persone a bordo ha una portata di 150 kg) e il Ducato 4x4 con motore di 1951 cc (furgone, supercombi per trasporto persone e merci autotelai cabinati) entrambi in versione catalizzata

Consegnato il premio «Auto dell'anno» vinto dalla Golf 3

Con una cerimonia ufficiale avvenuta pochi giorni fa a Madrid il presidente del Gruppo Volkswagen, Carl Hahn, ha ricevuto il premio «Auto dell Anno» 1992 assegnato alla Golf 3 da una giuria europea composta da 59 giornalisti del settore Nel suo discorso di ringraziamento Hahn ha sottolineato che la nuova Golf «è oggi la risposta più chiara e convincente a chi si domanda come la Casa tedesca intenda tenere testa alla competizione automobilistica degli anni Novanta»

«Autostory» da venerdì alla Fiera di Genova

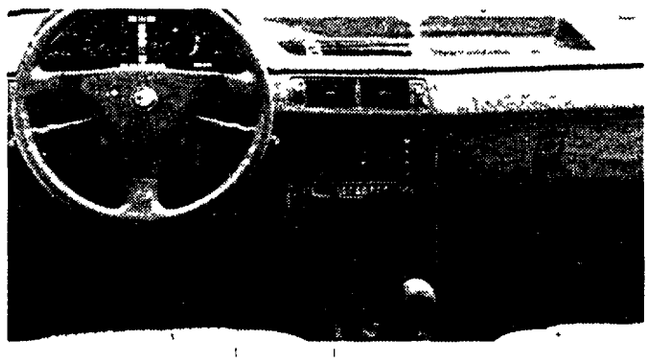
Da venerdì prossimo fino al 2 febbraio (ore 10-23 nei giorni prefestivi e festivi, 16-23 i feriali) la Fiera di Genova ospita la seconda edizione di «Autostory» al cui centro sono le due rassegne sull evoluzione del design automobilistico italiano «Alfa Romeo e la grande carrozzeria italiana» e «Bertone 1912 - 1992, 80 anni di fantasia» All'interesse per i modelli esposti che hanno fatto la storia e la fama della Casa di Arese e del grande carrozziere si aggiungono altre iniziative di richiamo quali il Classic Garage, il Toys Meeting (modellismo), la mostra di mille Swatch provenienti da collezioni private, l'esposizione delle collezioni storiche di Mila Schon

Da venerdì in commercio in Italia i primi tre modelli della nuova berlina Gamma catalizzata di serie

L'Alfa Romeo rilancia da 155 Briosità e comfort a braccetto

Fra quattro giorni entra in commercio la nuova Alfa 155, berlina sportiva che coniuga le alte prestazioni con il comfort da «viaggio con famiglia» Tre le motorizzazioni iniziali, tutte catalizzate di serie 1 8 e 2 0 Twin Spark, 2 5 V6 Eccellente la tenuta di strada Spaziosi e confortevoli gli interni La prova sulle strade della Catalogna mette in evidenza la brillantezza del motore sei cilindri

DAL NOSTRO INVIATO
ROSSELLA DALLÒ



BARCELLONA Il «muso» aggressivo molto abbassato il cofano scanalato a formare una «V» al cui incrocio si staglia lo scudetto col simbolo del Biscione la linea a cuneo accentuata il posteriore alto e tronco In una parola tutta la sportività Alfa Romeo L impatto con la nuova 155 appena presentata a Barcellona non lascia dubbi siamo di fronte ad una vera Alfa Anche se per la prima volta una gamma di Arese adotta la trazione anteriore - che ha comportato diverse «rivoluzioni» tecniche - e anche se le «sinergie di Gruppo» sono state ampiamente sfruttate (la coda tronca richiama tanto a la 75 quanto alla Tempra e alla Dedra e il pianale pur rivedu to e corretto e la selleria sono quelli della Tipo)

Gli «alfisti» potranno rendersene conto di persona già fra quattro giorni venerdì 24 quando la berlina sportiva inizierà la sua avventura sul mercato italiano Per cominciare sono tre le motorizzazioni «di lancio» 1 8 Twin Spark (negli allestimenti Base e Lusso quest ultimo ovviamente meglio accessoriato) 2 0 Twin Spark e 2 5 V6 che monta un innovativo propulsore a sei cilindri A queste seguirà a maggio una volta completata la commercializzazione europea delle prime tre versioni - la 155 Q4 a trazione integrale permanente evoluzione del motore 2 litri turbocompresso 16 valvole della Delta Per avere il modello a gasolio si dovrà invece attendere l autunno quando entrerà in scena la Turbodiesel ecologica con motore VM capace di rispettare i severi limiti Usa sulle emissioni senza adottare il catalizzatore

Se in una Alfa il design - in questo caso frutto della collaborazione tra I I De A Institute di Moncalieri e il Centro stile di Arese riveste sempre grande importanza, la 155 però convince soprattutto per i suoi contenuti tecnologici per i livelli delle prestazioni non penalizzate dall adozione di serie del catalizzatore (potenze da 129 a 190 cv alti valori di coppia e velocità massime tutte oltre i 200 km orari) e per l equilibrio trovato tra sportività e comfort di guida e d marcia

Uno degli obiettivi di fondo infatti era quello di proporre una berlina sì scattante e potente ma anche adatta al viaggio in famiglia Dopo aver provato la 155 sulle autostrade e sui saliscendi della Catalogna per oltre 160 chilometri possiamo dire che l obiettivo è stato centrato L eccellente tenuta di strada la sensibilità dello sterzo servoassistito (idroguida) e delle sospensioni a smorzamento controllato esaltata sulla V6 (e sulla Q4) dal dispositivo di controllo automatico con funzioni sport e turismo (in opzione) la progressività della frenata (servofreno di serie su tutta la gamma e Abs sulle versioni più potenti) e l elasticità del motore - particolarmente apprezzabile nella 2 5 V6 - ben si accompagnano con la discreta insonorizzazione dell abitacolo cui arriva attutito il caratteristico rumore del motore Alfa con l assenza di vibrazioni e con la qualità della vita a bordo

Gli interni sono spaziosi le rifiniture ben curate La plastica utilizzata per la plancia è all altezza delle concorrenti La strumentazione è di facile lettura e tutti i comandi e i leveraggi sono a portata di mano anche quelli posti sulla colonna centrale che incorpora i comandi dell'impianto di climatizzazione check panel e check control I sedili anteriori a contenimento laterale regolabile permettono di affrontare con tranquillità anche i viaggi più lunghi Sul sedile posteriore trovano comodamente posto tre persone Il bagagliaio infine, ha una capacità notevole 525 litri

Certo tutto è perfettibile A cominciare dalla fastidiosa turbolenza creata dalla scanalatura dei retrovisori laterali contro i finestrini, per finire alla non brillantissima ripresa della 1 8 Twin Spark Comunque ora la parola spetta al mercato

ALFA 155	T.Spark 1.8	T.Spark 2.0	V6	Q4
Cilindrata (cm³)	1 773	1.995	2.492	1.995
Potenza max (CV-DIN) a giri/minuto	129 6 000	143 6 000	166 5 800	190 6 000
Coppia max (kgm-DIN)	17,0	19,3	21,7	30,3
Velocità max (km/h)	200	205	215	225
Accelerazione 0-100 km/h (sec)	10,3	9,3	8,4	7,0
0-1 000m (sec)	31,8	31,3	29,4	28,3
Consumi (l/100 km) a 90km/h	6,7	6,3	7,3	7,7
A 120 km/h	8,8	8,1	9,3	9,7
Ciclo urbano	9,5	9,7	12,0	12,3

Bmw 3, Audi e Passat le sue concorrenti

Destinata a rilevare la 75 - che per tutto il 1992 viene ancora offerta nelle versioni 1 6 i e catalizzata e no e 2 0 Turbodiesel - la 155 si propone nella fascia alta del segmento «D» Secondo le intenzioni dichiarate dai dirigenti di Arese la 155 dovrebbe far raggiungere al marchio la quota del 15% del segmento che in Europa vale circa 3 milioni di vetture pari a quasi un quarto del mercato globale automobilistico In termini quantitativi, Alfa Romeo prevede di guadagnare circa 25 000 vetture in più rispetto al 1991 portando a 225 000 il proprio volume di vendite L'obiettivo abbastanza ambizioso tiene però conto della leggera contrazione subita lo scorso anno dalla 75 (21 519 in Italia e 12 696 all estero le immatricolazioni '91) proprio a causa dell'atteso lancio della nuova berlina Tuttavia la 155 avrà come concorrenti dirette tre tedesche di grande fascino e presa sul pubblico la Bmw Serie 3 la Audi 80 e la Volkswagen Passat. Solo parzialmente potrà essere impensierita dalla Peugeot 405 mentre è molto probabile che possa conquistare parte della clientela della Lancia Dedra Un'incognita resta invece l'impatto del prezzo, soprattutto per le versioni più potenti Ancora non conosciamo il listino ufficiale ma dalle prime cifre indicative rilasciate dalla stessa Casa mentre 1 8 e 2 0 Twin Spark reggono il confronto (rispettivamente con 26 milioni - 28 per la 1 8 Lusso - e 30 milioni), lo scarto in salita aumenta per la 2 5 V6 (42 milioni) e la Q4 (44/45 milioni) a causa della maggiore imposizione Iva al 38% che penalizza queste due versioni soprattutto sui mercati esteri Ad Arese comunque confidano nell allineamento fiscale dei Paesi Cee nel 1993 per essere competitivi anche in Europa

IL LEGALE
FRANCO ASSANTE

L'art. 3 castiga l'assicuratore

«Una sentenza esemplare», solo così può essere definita quella n 4468 pronunciata alla III Sezione civile della Corte di Cassazione, con la quale si è affermato il principio che l'impresa assicuratrice, quando sussiste una notevole sperequazione fra la somma offerta e quella liquidata dal giudice va condannata anche a pagare all'Ina, gestione autonoma del Fondo di Garanzia, una somma a titolo di penalità

Per la verità la sanzione amministrativa di cui sopra è espressamente prevista dall art 3 della legge n 39/77 ma in concreto la stessa non ha trovato quasi mai applicazione

Il medesimo articolo prevede che per quanto riguarda i soli danni alle cose l'assicuratore è tenuto a formulare l'offerta di pagamento al danneggiato entro 60 giorni dalla richiesta di quest ultimo (da effettuare a mezzo di raccomandata a r), ridotti a 30 nel caso di sottoscrizione del verbale di constatazione amichevole In caso di accettazione dell'offerta, che deve essere congrua rispetto all'entità del danno l'impresa è tenuta anche, nel caso che il danneggiato l'accettase a titolo di acconto, a versare la somma stessa entro i 15 giorni successivi alla ricezione della comunicazione

Il mancato rispetto della norma comporta le seguenti conseguenze

a) la inosservanza dei termini comporta per l'assicuratore il pagamento anche degli interessi e delle eventuali rivalutazioni, nonchè di una sanzione pecuniaria di lire 100 000, o se è stata formulata offerta superiore, in misura pari alla somma offerta, pagano gli uffici provinciali per l'industria,

b) nel caso in cui sia stato instaurato un giudizio civile di risarcimento e il giudice accerti per dolo o colpa grave dell assicuratore una «notevole» sproporzione fra la somma offerta e quella riconosciuta, il giudice che pronuncia la sentenza irroga direttamente la sanzione pecuniaria La sanzione non può superare la differenza fra la somma offerta e quella liquidata dal Magistrato La sentenza va comunicata a cura della cancelleria al Fondo di Garanzia

La Cassazione ha stabilito che la sanzione «trova applicazione non soltanto quando l'offerta sia stata inadeguata ma a maggior ragione, quando essa sia mancata, perchè tale comportamento configura una ipotesi di maggior gravità in quanto lede intensamente l interesse tutelato dalla legge, che è quello della pronta efficace tutela del danneggiato»

Peccato che, pur trattandosi di somme modeste nella generalità dei casi, quasi nessun magistrato si ricordi dell'articolo 3 della legge n 39/77, la sanzione, infatti, potrebbe contribuire a moralizzare il comportamento delle imprese assicuratrici, troppo di frequente irrispettose delle norme vigenti

AUTO D'INVERNO/1

In questa stagione molte insidie rischiano di compromettere l'efficienza e l'integrità della nostra vettura. Ecco alcuni accorgimenti utili a preservare carrozzeria e motore

Lavaggi e additivi «elisir di lunga vita»

FURIO OLDANI*

Durante la stagione invernale le strade di montagna vengono spesso trattate con una miscela di sale e ghiaietto Il sale riduce la possibilità che il fondo asfaltato ghiacci mentre il ghiaietto serve per migliorare l aderenza dei pneumatici quando il ghiaccio riesce comunque a formarsi L uso di tale miscela gioca dunque a favore della sicurezza ma come tutte le «medicine» anche questa non è esente da fenomeni collaterali indesiderati primo fra tutti quello costituito dalla sua elevata aggressività nei confronti delle carrozzerie

Il ghiaietto infatti quando viene sollevato dalle ruote e proiettato contro la vernice opera su di essa una sorta di «smerigliatura» capace di intaccare anche gli smalti più resistenti mentre il sale crea un ambiente molto corrosivo e dannoso per la «salute» dei lamierati Ne deriva che per proteggere con efficacia l auto dalle insidie dell inverno è necessario sottoporla a frequenti lavaggi (almeno una volta la settimana) cui dovrebbero far seguito accurate cerature eseguite usando prodotti di qualità e privi di caratteristiche abrasive Sottoscocca e passaruote invece andrebbero lavati a vapore almeno una volta al mese operazione che bisogna far effettuare a bassa pressione per non danneggiare i particolari realizzati in gomma (per esempio le cuffie dei semiassi) o in plastica verniciata come possono essere i fascioni paraurti o i codoli dei parafanghi Utile è anche il montaggio di bavette paraspruzzi dietro ciascuna ruota e l evitare il più possibile di marciare incolonnati a breve distanza da chi ci precede A parte il fatto che sulla neve le distanze di sicurezza vanno praticamente raddoppiate il tenersi «alla larga» è infatti l unico sistema per evitare che il muso della nostra vettura venga «mitragliato» da tutto ciò che sollevano le ruote dell auto davanti a noi

Un ulteriore nemico dal quale dobbiamo difendere la nostra automobile è il gelo un agente che può incidere sulla funzionalità dei liquidi di bordo e quindi danneggiare seriamente la vettura e il motore D obbligo in questo caso è il ricorso ad additivi o fluidi specifici soprattutto per l impianto di lavaggio dei cristalli (lavavetri lavalunotto, lavafari) e per il sistema di raffreddamento L obiettivo, ovviamente è quello di impedire ai liquidi di ghiacciarsi all interno delle tubazioni o peggio dei radiatori Il sistema di raffreddamento dovrà subire ancora un ulteriore controllo per accertare che durante la marcia riesca a raggiungere la sua giusta temperatura di funzionamento Nel caso ciò non accadesse (lancetta del termometro dell acqua che rimane «bassa») è bene schermare il radiatore con le apposite mascherine in vendita presso tutti gli accessoristi

Sempre in tema di liquidi, infine i dieselisti non dovranno dimenticarsi di additivare il gasolio con prodotti atti ad impedire che le basse temperature portino alla solidificazione dei componenti paraffinici presenti nel carburante stesso la presenza di sostanze solide nel combustibile porterebbe all intasamento delle cartucce filtranti e quindi all arresto del motore per mancanza di alimentazione Gli additivi, oltretutto hanno una funzione detergente della pompa e degli iniettori e ciò influisce positivamente sulle prestazioni globali del propulsore Quest ultimo indipendentemente dal fatto che sia un Diesel o un benzina dovrà poi essere lubrificato mediante olio di elevata fluidità Nè si dovrà risparmiare sulla batteria qualora, ad un accurato controllo dall elettrauto di fiducia, non dovesse sufficienti garanzie di affidabilità

*(responsabile del Centro prove di «Automobilismo»)

La miscela «antigelo» di sale e ghiaietto sparsa sulle strade, specie in montagna, aumenta l'aderenza dei pneumatici e quindi la sicurezza, ma corrode lamiere e vernici

Meglio le gomme da neve e nel baule le catene

In caso di soste notturne all aperto è opportuno proteggere il parabrezza dal gelo usando un telo leggero o un semplice foglio di giornale, ma per rimuovere il ghiaccio dai cristalli non deve comunque mancare nel cassetto portaoggetti uno spatolino di plastica morbida Nel baule invece, è d obbligo conservare sempre una piccola pala pieghevole e soprattutto le catene da neve un accessorio, quest ultimo utile anche se la vettura dispone di gomme invernali Le catene in effetti sono l unico dispositivo che permette di superare in sicurezza anche i tratti di strada ghiacciati cioè quelli che «mettono in crisi» anche i pneumatici da neve Per facilitare il montaggio delle catene è inoltre opportuno disporre di guanti da lavoro, di un telo da mettere per terra (magari lo stesso che si usa per proteggere il parabrezza) e di una mantellina di plastica per coprirsi nel caso nevichi Un altro oggetto utile è la torcia soprattutto se si pensa di guidare nottetempo

A proposito di catene vanno montate sulle ruote motrici che sulla maggior parte delle moderne autovetture sono quelle anteriori Non aspettate inoltre, l'ultimo momento per montarle meglio lavorare in piano, in un luogo pulito e magari riparato, piuttosto che doversela vedere con neve alta, strade in pendenza (in tal caso, oltre al freno a mano, è bene bloccare le ruote a valle con sassi o se li avete cunei di legno, per impedire lo scivolamento) e traffico intenso Va da sè, poi, che le catene dovete saperle montare Non aspettate perciò di essere costretti ad usarle per imparare

Per quanto riguarda i pneumatici, va invece ricordato che sui fondi viscidi bisogna controllare accuratamente la pressione di gonfiaggio, rispettando le norme stabilite dalla Casa Mai far scendere inoltre, l'usura del battistrada sotto il 60%, soprattutto per le ruote anteriori che devono garantire la direzionalità della vettura Se il battistrada non è in ordine, provvedete senza indugi alla sostituzione dell'intero treno di gomme, magari montando pneumatici da neve in luogo di quelli usurati Questi ultimi potranno poi essere riutilizzati con l'arrivo della bella stagione tenendo sempre presente, però, che un battistrada di spessore inferiore ai tre millimetri è pericoloso anche sull asfalto asciutto

Particolari attenzioni andranno, infine dedicate alle serrature Per impedire al gelo di bloccarle è opportuno lubrificarle internamente mediante uno spray oleoso a base di siliconi, prodotto che andrà usato anche per mantenere puliti gli steli di un eventuale antenna elettrica, i cardini delle portiere e dei cofani □FO